

# Regolamento del CD dell'IIS Benini – Melegnano

## **Articolo 1**

### **Richiamo di legge**

Il Collegio dei docenti è composto e funziona in base alle norme contenute nel D.P.R. n. 416 del 31 maggio 1974, del Decreto legislativo 16/04/94 n° 297, del Contratto Collettivo Nazionale e Integrativo di Lavoro della scuola e dalle altre norme che ne dispongano funzionamento e competenze.

## **Articolo 2**

### **Composizione e competenze**

Il Collegio dei docenti è composto dal Dirigente scolastico e da tutti i/le docenti a tempo indeterminato e determinato in servizio nell'Istituto alla data della riunione.

Il Collegio dei docenti è l'organo collegiale e tecnico chiamato ad attuare la funzione didattica educativa e formativa dell'istituzione scolastica, in base alle competenze fissate dalle fonti di legge richiamate all'articolo 1.

## **Articolo 3**

### **Presidenza**

Il Collegio è presieduto dal Dirigente scolastico o, in sua assenza, dal docente collaboratore delegato. Il Dirigente scolastico assicura l'ordinato svolgimento dei lavori, la correttezza del dibattito e il rispetto dei tempi degli interventi secondo quanto previsto nel presente regolamento.

## **Articolo 4**

### **Convocazione**

Il CD è, in via ordinaria, convocato con circolare del Dirigente Scolastico notificata ai singoli docenti, 7 giorni prima della data della riunione seguendo la calendarizzazione prevista nel piano annuale.

La circolare è accompagnata da proposte di delibere da sottoporre al collegio preparate dal DS, dalle commissioni espresse dal collegio stesso, da singoli gruppi di docenti o dalla Conferenza Didattica.

Nel caso in cui si rendesse necessario anticipare, rispetto alla data prevista di convocazione del collegio, la relativa circolare dovrà essere notificata ai docenti 10 giorni prima della nuova data.

## **Articolo 5**

### **DEFINIZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

L'ordine del giorno per tutte le riunioni viene predisposto dal Dirigente Scolastico, tenendo conto:

- del piano annuale (approvato nelle prime riunioni di settembre ad inizio anno scolastico),
- delle esigenze di servizio,
- di eventuali delibere di inserimento all'o.d.g. di precedenti collegi,
- di proposte delle Commissioni, delle Funzioni Strumentali, dei Gruppi di Lavoro o della Conferenza Didattica di cui all'articolo 8.
- delle richieste di un terzo dei suoi componenti.

## **Articolo 6**

### **DISCUSSIONE PRELIMINARE E PUBBLICAZIONE**

Sette giorni prima della data della convocazione, il DS informa tutti i docenti circa le proposte di delibera da sottoporre al CD.

I singoli docenti entro dieci (10) giorni dalla data prevista per il collegio possono far pervenire al DS proposte di delibera.

Il DS, nel caso di presenza di più proposte su un singolo argomento all'ordine del giorno, può contattare i diversi relatori interessati invitandoli ad una eventuale composizione in un'unica proposta. Qualora tale tentativo di composizione non si realizzasse i relatori presenteranno separatamente al collegio le proposte

Due giorni prima della data prevista del collegio tutti i materiali saranno resi disponibili ai docenti attraverso la loro pubblicazione online in apposito repository.

## **Articolo 7**

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI DELIBERA**

Le proposte iniziali, quelle di rettifica e quelle alternative dovranno essere presentate in forma scritta e dovranno fornire le seguenti indicazioni:

- a. punto all' o.d.g. a cui esse si riferiscono
- b. nome del relatore proponente ed eventuali sostenitori della proposta
- c. specificazione degli obiettivi che si intendono raggiungere
- d. procedure di attuazione della proposta con indicazione dei tempi e delle risorse.

## **Articolo 8**

### **ARTICOLAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI**

Per affrontare la complessità dei compiti attribuiti al Collegio sono istituite Commissioni, Funzioni Strumentali e Dipartimenti di materia, nonché appositi "gruppi di lavoro tematici permanenti" dediti all'assunzione di specifici mandati dal CD al fine di generare soluzioni a problemi sorti.

Per formulare proposte circa la didattica complessiva posta in atto nell'istituto, è istituita una Conferenza Didattica, composta dai Coordinatori di Dipartimento di Materia, dedita alla verifica delle problematiche didattiche dell'Istituto.

## **Articolo 9**

### **DIBATTITO COLLEGIALE**

1. Il DS in qualità di presidente del collegio effettua le sue comunicazioni ad inizio di seduta nel tempo necessario per l'esposizione di quanto ritenuto dal Dirigente. IL DS interverrà inoltre per richiamo al regolamento in qualità di moderatore.
2. Ogni relatore illustra la proposta di delibera nel tempo massimo di 10 minuti.
3. Il DS coordina gli interventi al dibattito. Ogni docente può effettuare brevi interventi di 5 minuti. Nell'intervento si specificherà se trattasi:
  - di richieste di chiarimenti
  - di proposte in rettifica o in alternativa
  - di proprio parere a sostegno o rifiuto della proposta.
4. Il relatore al termine degli interventi ha diritto di replica per un tempo massimo di 3 minuti. In tale intervento il relatore può manifestare la volontà di far proprie le proposte di rettifica o rifiutarle.

## **Articolo 10**

### **VOTAZIONI**

1 - Il DS in qualità di presidente del collegio mette ai voti tutte le proposte pervenute.

I relatori di proposte, prima dell'inizio delle votazioni, hanno facoltà di ritirare le proprie proposte. Il DS mette in votazione le proposte rimaste chiedendo di esprimere dapprima il voto favorevole, poi il voto contrario e infine l'astensione

Se, su un singolo argomento su cui deliberare, esiste una sola proposta, viene votata la singola proposta e approvata con la maggioranza dei votanti.

Se su un singolo argomento esistono più di due proposte il DS mette ai voti tutte le proposte. Se nessuna delle proposte durante la votazione ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, si mettono ai voti in alternativa le due proposte che hanno avuto il maggior numero dei voti, risulterà approvata la proposta che risulterà aver ottenuto la maggioranza dei voti.

2. La votazione avviene seguendo due diverse modalità: palese o segreta. La votazione segreta si applica unicamente quando si faccia questione di persone. I risultati di ogni votazione saranno allegati al verbale della seduta.

## **Articolo 11**

### **AGGIORNAMENTO DEL COLLEGIO**

La durata massima di una riunione del CD è di quattro ore.

Nel caso di mancato esaurimento dell'ordine del giorno entro l'ora prevista è il CD su proposta del Ds a decidere se continuare i lavori oppure aggiornarsi al giorno successivo o ad altra data.

## **Articolo 12**

### **CONVOCAZIONE STRAORDINARIA**

Il DS, per sopravvenute e urgenti esigenze di servizio può convocare il CD *ad horas* con un preavviso comunque non inferiore alle 24 ore scolastiche (escluse festività). Le proposte di accompagnamento all'ordine del giorno in tal caso hanno carattere informativo e i docenti, anche in sede stessa di dibattito collegiale, potranno presentare emendamenti sempre in forma scritta.

## **Articolo 13**

### **VERBALIZZAZIONE**

La redazione del verbale ha carattere sintetico. Sono riportate le proposte, i risultati delle votazioni e le delibere approvate. Il contenuto dettagliato degli interventi può non essere riportato tranne il caso in cui l'intervenuto chieda espressamente la messa a verbale di specifiche frasi. In genere si procederà a riportare una sintesi delle varie dichiarazioni.

Il verbale viene votato per approvazione nella seduta successiva del collegio.

La copia del verbale da approvare viene archiviata online nell'apposito repository (se presente) del CD almeno tre giorni prima della riunione del CD per assolvere alla visione e alla lettura.

Nel caso non fosse presente la repository, il verbale verrà inviato via mail a tutti i docenti con la medesima tempistica.

Osservazioni sul verbale vengono avanzate in sede di approvazione dello stesso, tramite dichiarazione scritta che verrà letta e approvata.

## **Articolo 14**

### **NORME FINALI**

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla prima seduta del Collegio dei Docenti dell'anno scolastico 2019/20 e conserva la sua validità anche per gli anni scolastici successivi, fatte salve modifiche o integrazioni.

Modifiche o integrazioni possono essere proposte dal Presidente o da almeno 1/3 dei docenti in servizio nell'Istituto.

Modifiche e/o integrazioni al presente regolamento devono pervenire al DS in forma scritta e devono contenere:

- a) n. dell'articolo che si intende modificare/integrare
- b) la proposta di modifica
- c) le motivazioni e le finalità di tale richiesta di modifica

Il DS inserisce tali richieste all'odg. del primo CD utile.

Il regolamento viene affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito web dell'Istituto